



COMUNE DI EMPOLI

*Gruppo Consiliare "Il Centrodestra per Empoli"*

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
→ Al Segretario Generale

INTERROGAZIONE ORALE SU BONIFICA AREA FABBRICA EX MONTEVIVO - PONZANO.

Il sottoscritto Andrea Poggianti, Consigliere Comunale del Gruppo "Il Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- In data 16 marzo 2016, i tecnici del Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese sono intervenuti presso la Fabbrica dismessa Montevivo di Empoli, in via Pratignone, per la colorazione arancio – bruna dell'acqua del canale del parco di Ponzano, segnalata da un cittadino che riferiva di averla rilevata altre volte, in occasione di piogge consistenti, da quando sono stati eseguiti i lavori di demolizione all'interno dello stabilimento.
- Nel canale, denominato Fosso di Pratignone, confluiva lo scarico della Montevivo all'epoca in cui lo stabilimento era in attività. Il canale attraversa il Parco di Ponzano ed è alimentato dalla raccolta delle acque meteoriche della zona a monte di Via Pratignone, compresa la ex Montevivo;
- La Montevivo produceva acido solforico, perfosfati, solfato di rame e concimi chimici utilizzando come materia prima la pirite;
- sulla base del limite per lo scarico in acque superficiali previsto dal testo unico ambientale (D.Lgs 152/2006), il valore di concentrazione del ferro è risultato superiore di due ordini di grandezza e valori superiori si rilevano anche per rame, zinco e arsenico, tutti metalli che possono essere presenti in associazione con il ferro nella composizione della pirite; superiori ai medesimi limiti sono risultati anche i valori di alluminio e solfati;
- Il sopralluogo effettuato dai tecnici ARPAT ha evidenziato che l'ex insediamento industriale è in condizioni molto critiche sotto l'aspetto ambientale ed in stato di notevole degrado, tra rifiuti di ogni tipo, materiali da demolizione e pirite;

- nell'area prospiciente via Pratignone al momento del sopralluogo era presente un grosso ristagno di acqua di colore arancio-marrone verosimilmente attribuibile all'ossidazione del solfuro di ferro;
- gli edifici all'interno dell'area e le relative coperture sono parzialmente o totalmente crollati. Così anche i forni di cottura della pirite al cui interno sono visibili quantità consistenti di materiale refrattario e materie prime depositate a terra, invase dall'acqua, tra cui anche pezzi di lastre in fibro - cemento che, data l'epoca di costruzione dell'insediamento, si presume possano contenere amianto;
- L'Azienda USL 11 ed il Comune di Empoli sono stati informati dall'ARPAT, da come riferisce l'ente regionale, al fine di intimare alla proprietà:

"l'immediata messa in sicurezza ambientale dell'area e in particolare:

- *l'adozione di accorgimenti per il contenimento all'interno del sito delle acque meteoriche dilavanti, che attualmente si riversano all'esterno verso il fosso campestre;*
- *il confinamento dei rifiuti, compatibilmente con le condizioni di sicurezza e staticità degli edifici, anche presso depositi provvisori opportunamente attrezzati con isolamento dal suolo e copertura impermeabile;*
- *la raccolta e lo smaltimento dei materiali potenzialmente contenenti amianto secondo le procedure previste dalla legge, avvalendosi di ditta specializzata;*
- *la riattivazione tempestiva del procedimento di bonifica con il completamento degli interventi previsti dal Piano di caratterizzazione approvato dal Comune nel 2003."*

- La zona della ex Montevivo sta diventando pericolosamente culla di degrado e rifugio di criminalità, riducendo conseguentemente la sicurezza dei cittadini che abitano nella frazione di Ponzano e di tutti coloro che frequentano il parco adiacente.

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE DI EMPOLI

1. Ad oggi, sono stati intimati i suggerimenti dell'ARPAT alla proprietà della ex Montevivo per la messa in sicurezza dell'area?
2. Qual è la tempistica prevista per la demolizione e la bonifica del sito ex Montevivo?
3. Quali sono le misure assunte per il contenimento dei materiali, delle polveri e delle acque contaminate al fine di tutelare la salute dei residenti della frazione di Ponzano?
4. Esiste un piano integrativo al "Piano di caratterizzazione" approvato dal Comune del 2003 che preveda lo smaltimento dell'amianto e di altri materiali inquinanti in tempi rapidi?
5. Quali sono gli interventi che l'Amministrazione intende adottare per garantire sicurezza e vivibilità a Ponzano ed al suo parco?

Empoli, 22/04/2016

Gruppo "Il Centrodestra per Empoli"
Andrea Poggianti

